

1,90 dollari

902 milioni

2/10 dollari

3.500 milioni

Limiti ambientali Terra

5 dollari

X tutti l'economia globale dovrebbe essere

175 più grande

Catastrofe ambientale

PIL pro capite

Lista di nazioni secondo PIL pro capite (2018) ^[1]			
Posizione	Nazione	PIL pro capite US\$ (2018)	Diff.
1	 Lussemburgo ^[2]	115.536	9,28%
2	 Liechtenstein	108.892	7,32%
3	 Svizzera	83.161	2,97%
4	 Macao	81.728	5,57%
5	 Norvegia	81.550	8,29%
6	 Irlanda ^[3]	78.335	12,77%
7	 Islanda	74.515	3,09%
8	 Qatar	70.379	12,02%
9	 Singapore	64.579	7,10%
10	 Stati Uniti	62.869	4,68%
11	 Danimarca	60.897	6,13%
12	 Australia	56.420	0,80%
13	 Svezia	54.356	1,77%
14	 Paesi Bassi	53.228	9,07%
15	 Austria	51.344	8,34%
16	 Finlandia	49.738	8,25%

17	 San Marino	48.948	6,67%
18	 Hong Kong	48.451	5,11%
19	 Germania	47.662	7,51%
20	 Belgio	46.696	6,88%
21	 Canada	46.290	2,37%
22	 Francia	42.953	7,09%
23	 Regno Unito	42.580	6,51%
24	 Israele	41.728	2,88%
25	 Nuova Zelanda	41.205	-0,43%
26	 Emirati Arabi Uniti	39.709	6,60%
27	 Giappone	39.304	2,51%
28	 Italia	34.321	6,60%
29	 Corea del Sud	33.320	5,52%
30	 Bahamas	32.997	1,13%
31	 Porto Rico	31.603	0,04%
32	 Kuwait	30.969	15,29%
33	 Spagna	30.733	8,29%
34	 Brunei	30.668	8,61%
35	 Malta	30.608	10,38%
36	 Cipro	28.341	9,18%

37	 Slovenia	26.145	11,27%
38	 Bahrein	25.483	4,44%
39	 Aruba	25.366	4,97%
40	 Taiwan	25.008	2,53%
40	 Arabia Saudita	23.539	11,49%
41	 Portogallo	23.437	9,10%
42	 Estonia	23.330	14,47%
43	 Rep. Ceca	23.113	13,24%
44	 Grecia	20.317	7,51%
45	 Slovacchia	19.579	11,06%
46	 Lituania	18.994	12,76%
47	 Oman	18.970	11,29%
48	 Lettonia	18.032	15,19%
49	 Barbados	17.758	1,92%
50	 Saint Kitts e Nevis	17.513	2,97%
51	 Antigua e Barbuda	17.464	8,55%
52	 Uruguay	17.014	-0,19%
53	 Seychelles	16.575	4,14%
54	 Ungheria	16.484	15,49%
55	 Trinidad e Tobago	16.379	0,78%

56	 Palau	16.195	2,93%
57	 Cile	15.902	5,48%
58	 Panama	15.643	2,93%
59	 Polonia	15.425	11,20%
60	 Croazia	14.870	11,12%
61	 Maldive	14.571	7,85%
62	 Romania	12.270	14,01%
63	 Costa Rica	12.039	1,94%
64	 Argentina	11.658	-20,09%
65	 Russia	11.289	5,01%
66	 Mauritius	11.228	7,09%
	Mondo	11.183	
67	 Malaysia	11.072	11,16%
68	 Grenada	10.939	4,78%
69	 Saint Lucia	10.755	4,96%
70	 Guinea Equatoriale	10.453	7,85%
71	 Messico	9.796	4,59%
72	 Cina	9.580	10,40%
73	 Turchia	9.405	-10,86%
74	 Kazakistan	9.401	4,80%

75	 Bulgaria	9.313	12,55%
76	 Libano	9.251	5,39%
77	 Brasile	8.959	-9,75%
78	 Montenegro	8.763	12,34%
79	 Nauru	8.562	5,03%
80	 Rep. Dominicana	8.341	5,92%
81	 Gabon	8.220	11,54%
82	 Botswana	7.973	5,13%
83	 Dominica	7.541	1,90%
84	 Thailandia	7.448	10,66%
85	 Saint Vincent e Grenadine	7.354	2,31%
86	 Serbia	7.223	14,94%
87	 Turkmenistan	7.065	6,36%
88	 Perù	7.007	4,12%
89	 Colombia	6.642	5,00%
90	 Ecuador	6.368	2,43%
91	 Sudafrica	6.354	3,82%
92	 Libia	6.288	32,69%
93	 Bielorussia	6.283	9,14%

94	 Fiji	6.208	2,25%
95	 Macedonia del Nord	6.100	11,95%
96	 Namibia	6.012	5,02%
97	 Paraguay	5.934	5,78%
98	 Iraq	5.882	11,75%
99	 Suriname	5.798	10,32%
100	 Bosnia ed Erzegovina	5.755	11,62%
101	 Iran	5.417	2,40%
102	 Giamaica	5.406	4,10%
103	 Albania	5.239	15,39%
104	 Guyana	4.984	7,52%
105	 Belize	4.862	0,70%
106	 Tonga	4.858	3,98%
107	 Azerbaijan	4.722	12,10%
108	 Guatemala	4.545	1,69%
109	 Kosovo	4.433	10,06%
110	 Georgia	4.346	7,39%
111	 Samoa	4.323	1,52%
112	 Giordania	4.271	1,63%
113	 eSwatini	4.267	4,79%
114	 Armenia	4.188	8,24%

115	 Sri Lanka	4.099	-0,13%
116	 Algeria	4.081	1,71%
117	 Mongolia	4.017	11,73%
118	 El Salvador	3.922	3,56%
119	 Isole Marshall	3.879	1,48%
120	 Indonesia	3.871	-0,36%
121	 Tuvalu	3.796	2,92%
122	 Micronesia	3.634	2,40%
123	 Angola	3.621	-15,87%
124	 Capo Verde	3.578	10,30%
125	 Bolivia	3.565	5,84%
126	 Tunisia	3.422	-0,89%
127	 Venezuela	3.411	-28,29%
128	 Marocco	3.366	6,91%
129	 Vanuatu	3.254	3,04%
130	 Moldavia	3.190	17,03%
131	 Bhutan	3.160	7,58%
132	 Ucraina	3.113	17,20%
133	 Filippine	3.104	3,85%
134	 Gibuti	2.786	2,78%

135	 Papua Nuova Guinea	2.752	1,70%
136	 Rep. del Congo	2.618	27,40%
137	 Egitto	2.573	3,14%
138	 Laos	2.565	4,53%
139	 Vietnam	2.551	8,40%
140	 Honduras	2.524	1,30%
141	 Ghana	2.217	8,78%
142	 Isole Salomone	2.197	5,02%
143	 Timor Est	2.163	7,89%
144	 India	2.038	1,18%
145	 Nigeria	2.033	3,10%
146	 Nicaragua	2.030	-6,22%
147	 São Tomé e Príncipe	1.943	9,92%
148	 Kenya	1.831	8,71%
149	 Bangladesh	1.749	8,92%
150	 Costa d'Avorio	1.681	10,02%
151	 Kiribati	1.641	-0,05%
152	 Pakistan	1.565	1,39%
153	 Camerun	1.556	7,92%
154	 Uzbekistan	1.550	-14,37%

155	 Cambogia	1.504	8,54%
156	 Zambia	1.503	0,18%
157	 Senegal	1.441	9,15%
158	 Zimbabwe	1.434	-5,42%
159	 Comore	1.391	6,64%
160	 Lesotho	1.333	0,65%
161	 Mauritania	1.319	3,97%
162	 Birmania	1.300	11,47%
163	 Kirghizistan	1.293	3,10%
164	 Benin	1.242	9,30%
165	 Tanzania	1.040	3,68%
166	 Nepal	1.034	13,44%
167	 Mali	927	8,48%
168	 Guinea	911	14,53%
169	 Yemen	895	9,28%
170	 Ciad	885	6,97%
171	 Haiti	869	13,48%
172	 Etiopia	772	4,33%
173	 Tagikistan	826	3,12%
174	 Guinea-Bissau	822	3,56%

175	 Sudan	817	-27,51%
176	 Ruanda	787	1,64%
177	 Liberia	728	-3,56%
178	 Uganda	724	3,10%
179	 Burkina Faso	716	11,18%
180	 Gambia	713	5,30%
181	 Togo	670	8,88%
182	 Afghanistan	545	-4,31%
183	 Sierra Leone	539	7,12%
184	 RD del Congo	496	21,57%
185	 Mozambico	475	11,36%
186	 Madagascar	459	2,61%
187	 Rep. Centrafricana	449	7,96%
188	 Niger	414	10,01%
189	 Sudan del Sud	352	29,30%
190	 Malawi	350	7,67%
191	 Eritrea	332	2,58%
192	 Somalia^{[4][5]}	314	1,57%
193	 Burundi	307	-1,76%

10) Stati Uniti	59,000 \$ 5,2
12) Australia	49,000 \$ 5
28) Italia	38,000 \$ 3,0

In Myanmar. Oxfam opera tra le giovani lavoratrici dell'abbigliamento che producono abiti per marchi globali della moda. Guadagnano 4 dollari al giorno, ossia il doppio della soglia di povertà estrema, lavorando sei o sette giorni alla settimana per 11 ore giornaliere. Nonostante il lungo orario di lavoro faticano a soddisfare i bisogni essenziali di cibo e di medicinali e finiscono spesso per indebitarsi.

*40 milioni di schiavi
4 milioni bambini*

*43% forza lavoro
giovanile
disoccupata oppure
occupata, ma
povera*

*150milioni tra i 5 e
i 17 lavorano*

*2.780milioni di
morti sul lavoro o
per causa di lavoro*

*Oxfam lavora tra le dipendenti degli
allevamenti statunitensi di pollame.
Alle lavoratrici non sono consentite*

sufficienti pause per andare alla toilette quindi devono indossare pannolini durante il lavoro. Dolores, un'ex lavoratrice del settore del pollame in Arkansas, racconta: "Era come essere cose senza valore...arrivavamo alle 5 del mattino...fino alle 11 o alle 12 senza usare il bagno...mi vergognavo a dire loro che dovevo cambiarmi i Pampers".

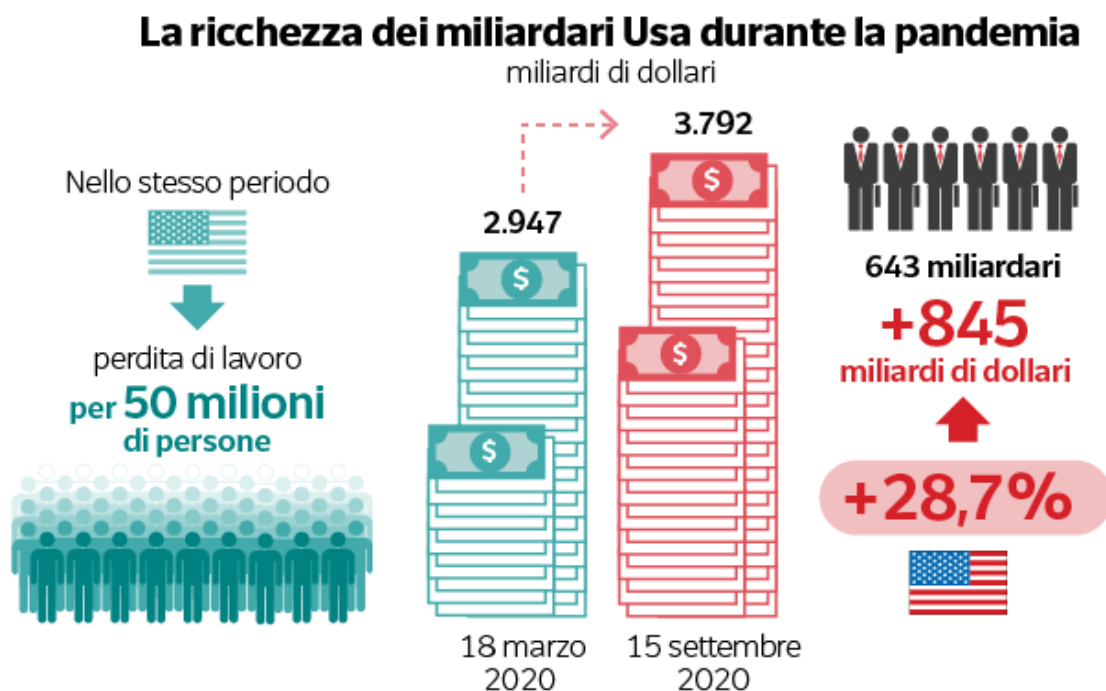
Questo lavoro è anche pericoloso, con uno dei più alti tassi d'infortunio di tutti i settori. Le lesioni da sforzo possono arrivare ad essere talmente gravi che dopo un solo anno di lavoro non riescono a stendere le dita, reggere un cucchiaino e persino tenere per mani i propri bambini.

Dietro il triangolo degli schiavi ci sono gli imprenditori dell'agricoltura foggiana e molte industrie alimentari.

Piccole o grandi aziende non fanno differenza. Quando devono assumere personale stagionale per la raccolta nei campi, quasi tutte scelgono la scorciatoia del caporalato. Il compenso per gli stranieri varia da 2,50 a 3 euro l'ora (ai quali però vanno tolti tutti i 'servizi' per il caporale). Anche per questo gli italiani sono scomparsi da questo tipo di lavoro. Solo una piccola minoranza degli agricoltori interpellati da 'L'espresso' dice di pagare i braccianti da 4 a 4,50 euro l'ora. Ma sempre in nero e rivolgendosi a caporali. In Veneto e in Friuli un raccoglitore guadagna in media 5,80 euro l'ora più i contributi, se in regola. Oppure da 6,20 a 7 euro l'ora se ingaggiato in nero. ...

Le molestie sessuali sono molto comuni.

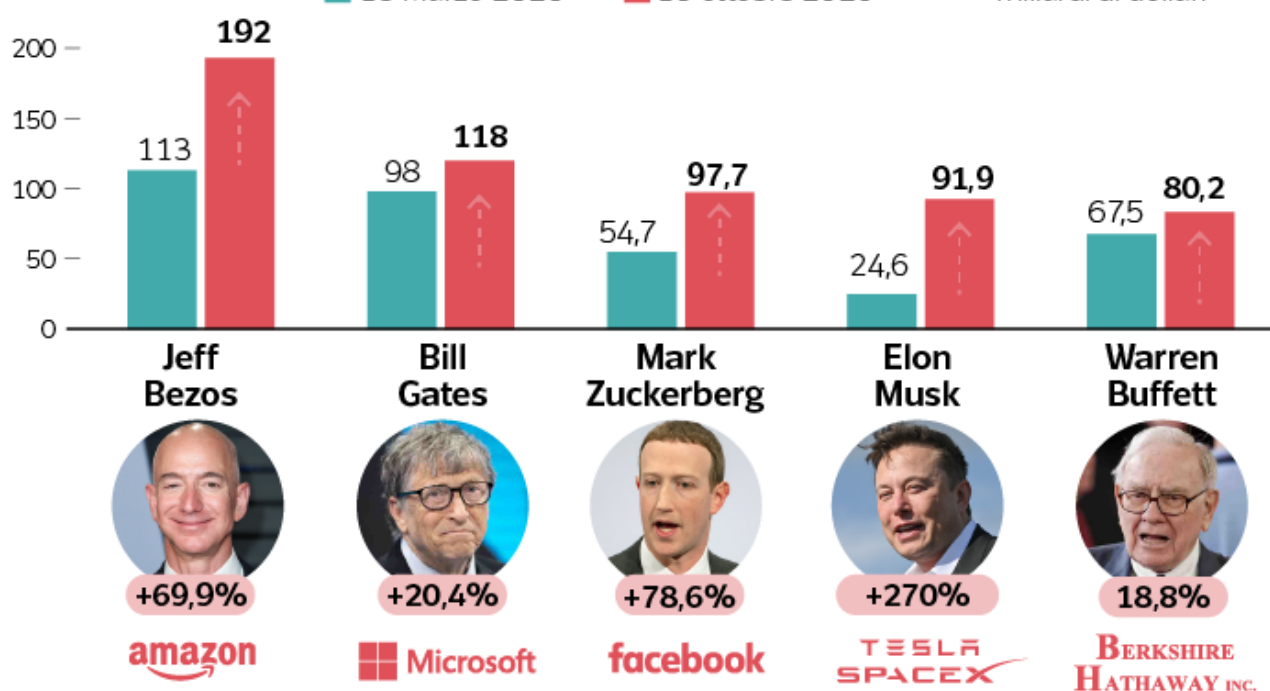
Almeno il **90%** delle lavoratrici subisce molestie sia dai clienti che dai proprietari e la giustizia sta dalla parte delle aziende.



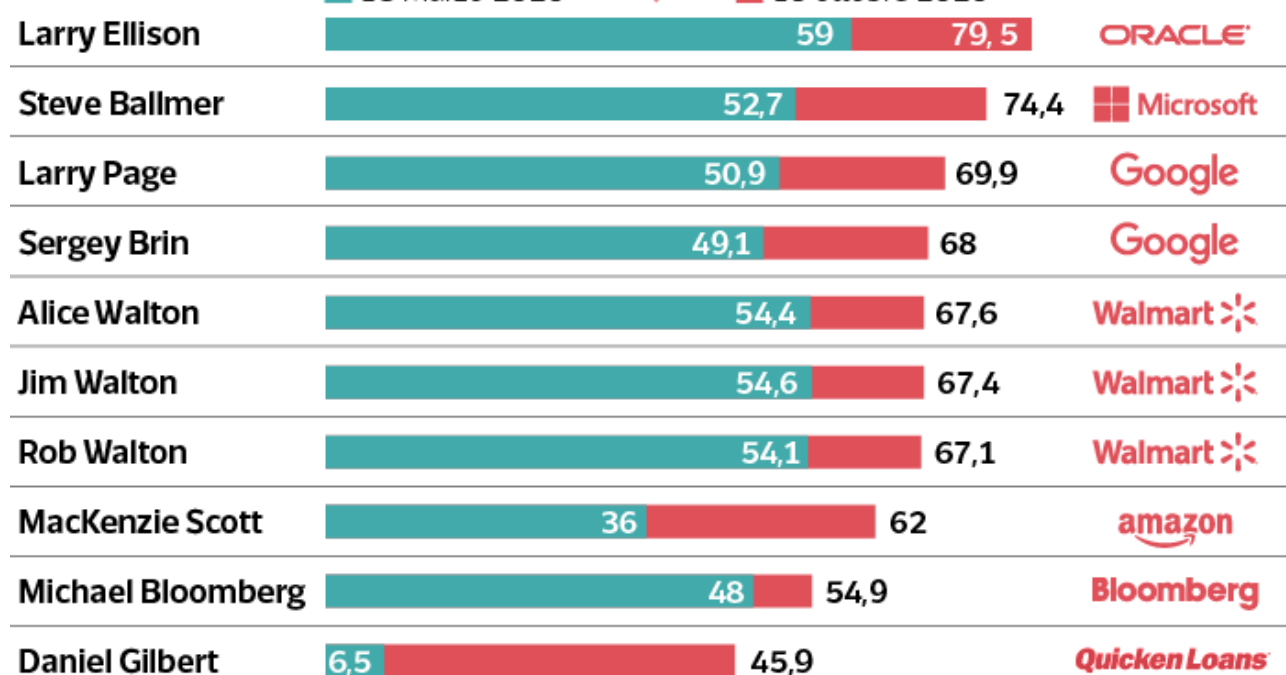
Fonte: Americans for Tax Fairness (ATF) e Institute for Policy Studies (IPS)

I 15 miliardari Usa che hanno guadagnato di più con il Covid- 19

■ 18 Marzo 2020 ■ 16 ottobre 2020 miliardi di dollari











































■ 18 Marzo 2020 ----> ■ 16 ottobre 2020



Fonte: Elaborazione Corriere della Sera su dati Forbes, alla chiusura di Borsa di venerdì 16 ottobre

La classifica completa dei miliardari nel mondo

(Primi 10, in miliardi di dollari)

1			Jeff Bezos		Usa		192
2			Bernard Arnault (famiglia)		Francia		122,1
3			Bill Gates		Usa		118
4			Mark Zuckerberg		Usa		97,7
5			Elon Musk		Usa		91,9
6			Mukesh Ambani		India		83,8
7			Warren Buffett		Usa		80,2
8			Larry Ellison		Usa		79,5
9			Steve Ballmer		Usa		74,4
10			Larry Page		Usa		69,9

Fonte: Forbes, dati alla chiusura di Borsa di venerdì 16 ottobre

Incremento ricchezza in 12mesi miliardari

2017	762 miliardi \$
	674 miliardi E
2018	887 miliardi \$
	784 miliardi E
2020	1600 miliardi \$
	1415 miliardi E

2017 incremento (762 miliardi \$) 7 volte superiore alle risorse necessarie per permettere a 789 milioni di persone di uscire dalla povertà

82% -> 1%

Incremento ricchezza annua

0% -> 50%

Una ricchezza estrema e non meritata, dovuta:

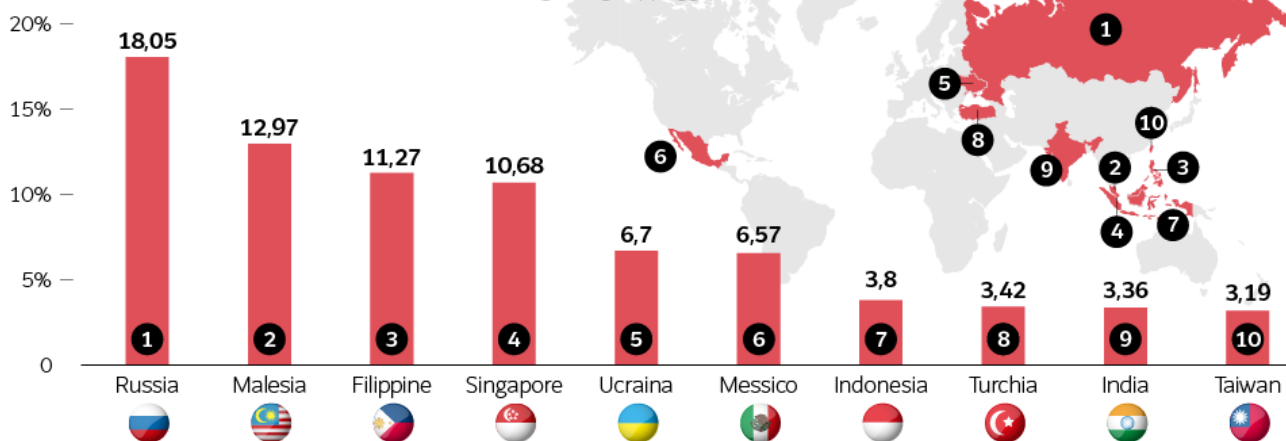
-> 1/3 da eredità

-> Monopolio, assenza di concorrenza e corruzione

-> Abusi fiscali 200 miliardi

Classifica del crony-capitalism dell'Economist

Ricchezza legata agli appoggi politici in % del Pil



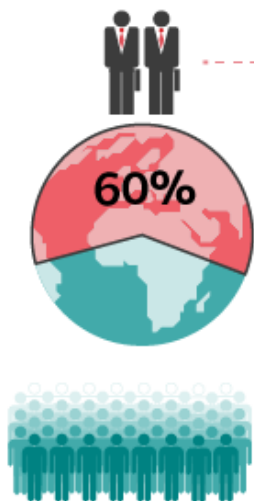
Fonte: Economist

Le disuguaglianze

2.153 persone detengono il **60%** della ricchezza globale



più soldi di quanto possiedono tutti insieme **4.600.000.000** abitanti della Terra



Aumento delle tasse dello **0,5%** per l'**1%** più ricco del mondo

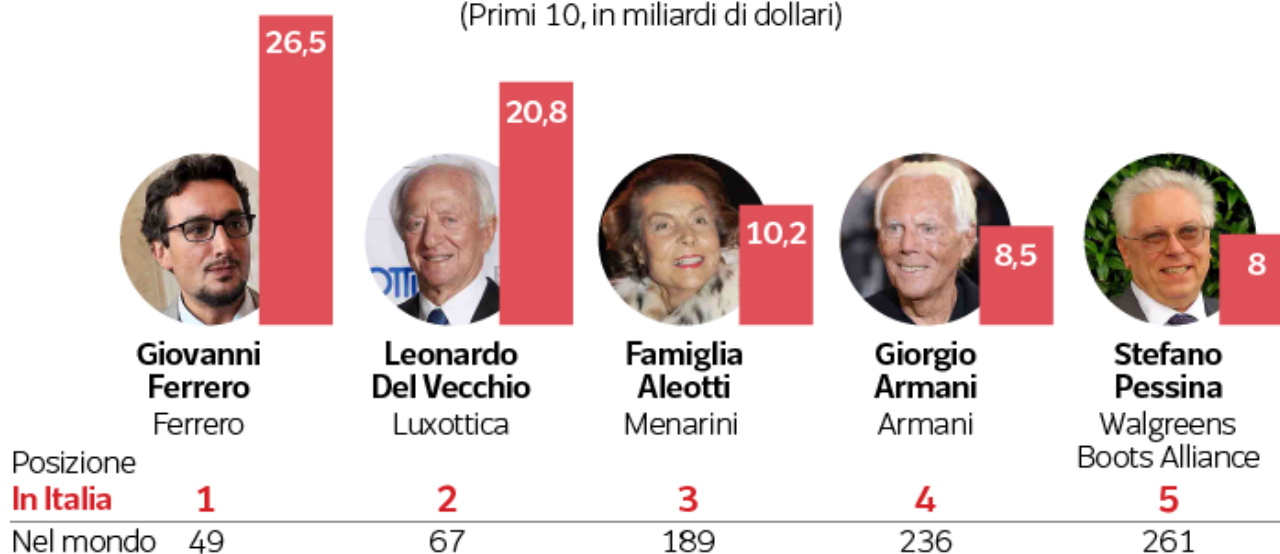
consentirebbe in dieci anni di pagare **117 milioni di posti di lavoro** nella scuola e nell'assistenza e cura di anziani e malati



Fonte: Oxfam

L'elenco dei miliardari italiani di Forbes

(Primi 10, in miliardi di dollari)



In Italia	Nel mondo	Nome	Patrimonio
6	356	Silvio Berlusconi e famiglia Fininvest	6,4
7	386	Gustavo Denegri DiaSorin	5,9
8	421	Augusto e Giorgio Perfetti Perfetti Van Melle	5,5
9	488	Giuseppe De'Longhi e famiglia De Longhi	5
10	617	Piero Ferrari Ferrari	4,1
11	618	Renzo Rosso e famiglia OTB, Diesel	4,1

Fonte: Forbes, dati alla chiusura di Borsa di venerdì 16 ottobre

Un manager guadagna quasi

343 volte

tra 2009/2010

23%

Equivalenti

- 6 premi Nobel
- 25 rettori di grandi Università
- 28 Presidenti USA
- 178 paramedici
- 213 agenti di polizia
- 225 insegnanti
- 252 vigili del fuoco

- 753 salariati minimi

a partire dall'inizio del nuovo millennio.

Figura 1. Fonte: Global Wealth Databook 2019 di Credit Suisse, rielaborazione Oxfam

Alla fine del mese di giugno 2019 la distribuzione della ricchezza nazionale netta vedeva il 20% più ricco degli italiani detenere quasi il 70% della ricchezza nazionale, il successivo 20% (quarto quintile) essere titolare del 16,9% della ricchezza, lasciando

1 Le edizioni 2019 del Global Wealth Report e del Global Wealth Databook di Credit Suisse sono disponibili via <https://www.credit-suisse.com/about-us/en/reports-research/global-wealth-report.html> Le fonti primarie di dati italiani per Credit Suisse sono rappresentate dalle Indagini sui Bilanci delle Famiglie Italiane di Banca d'Italia e la Eurosystem's Household Finance and Consumption Survey coordinata dalla BCE.

2 Oxfam è in attesa di ricevere, nel corso del 2021, da Credit Suisse stime distribuzionali aggiornate relative all'intero 2019 e un assessment preliminare sulla distribuzione della ricchezza nazionale netta per la prima metà del 2020. L'istituto di credito elvetico ha infatti posticipato all'anno in corso la pubblicazione dell'edizione 2020 del Global Wealth Databook

DISUGUITALIA 2021

Distribuzione Ricchezza Nazionale - 2019 Q2

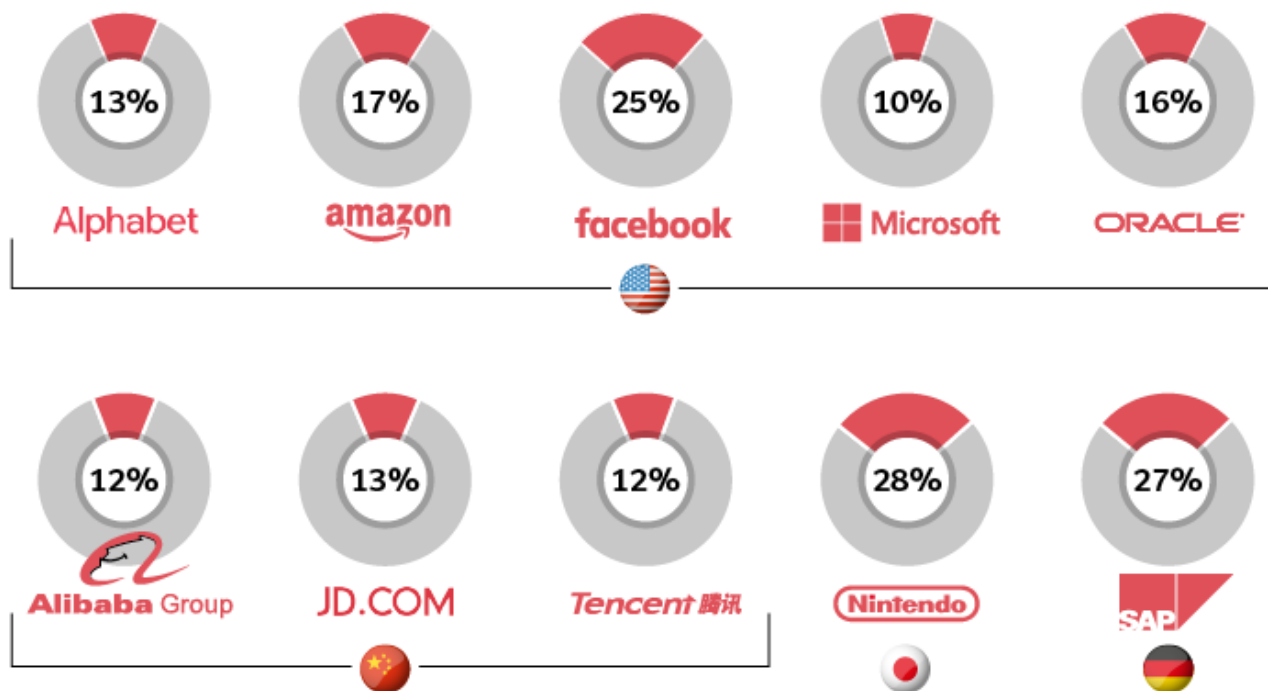
1,3 % 12 %

14.700 licenziati

35,% -> Azioni

Quanto pagano di tasse i colossi del web

Aliquota effettiva in % dell'utile ante imposte, 2019



Fonte: Area Studi Mediobanca

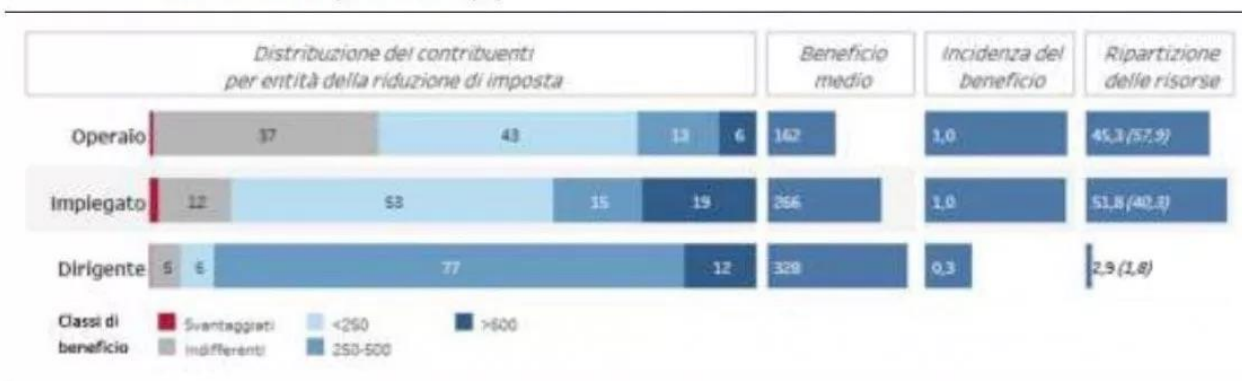
Le nuove aliquote (e scaglioni) IRPEF, **in vigore dal 2022**, dovrebbero essere le seguenti:

- 1) da 0 a 15.000,00 euro: 23%;
- 2) da 15.000,01 a 28.000,00 euro: 25%;
- 3) da 28.000,01 a 50.000,00 euro: 35%;
- 4) da 50.000,01 euro in poi: 43%

Il **vecchio sistema di tassazione IRPEF**, prevedeva le tradizionali aliquote per scaglioni di reddito: si tratta di 5 aliquote cui corrispondono altrettanti scaglioni reddituali e precisamente:

- 1) da 0 a 15.000,00 euro: 23%;
- 2) da 15.000,01 a 28.000,00 euro: 27%;
- 3) da 28.000,01 a 55.000,00 euro: 38%;
- 4) da 55.000,01 a 75.000,00 euro: 41%;
- 5) da 75.000,01 in poi: 43%.

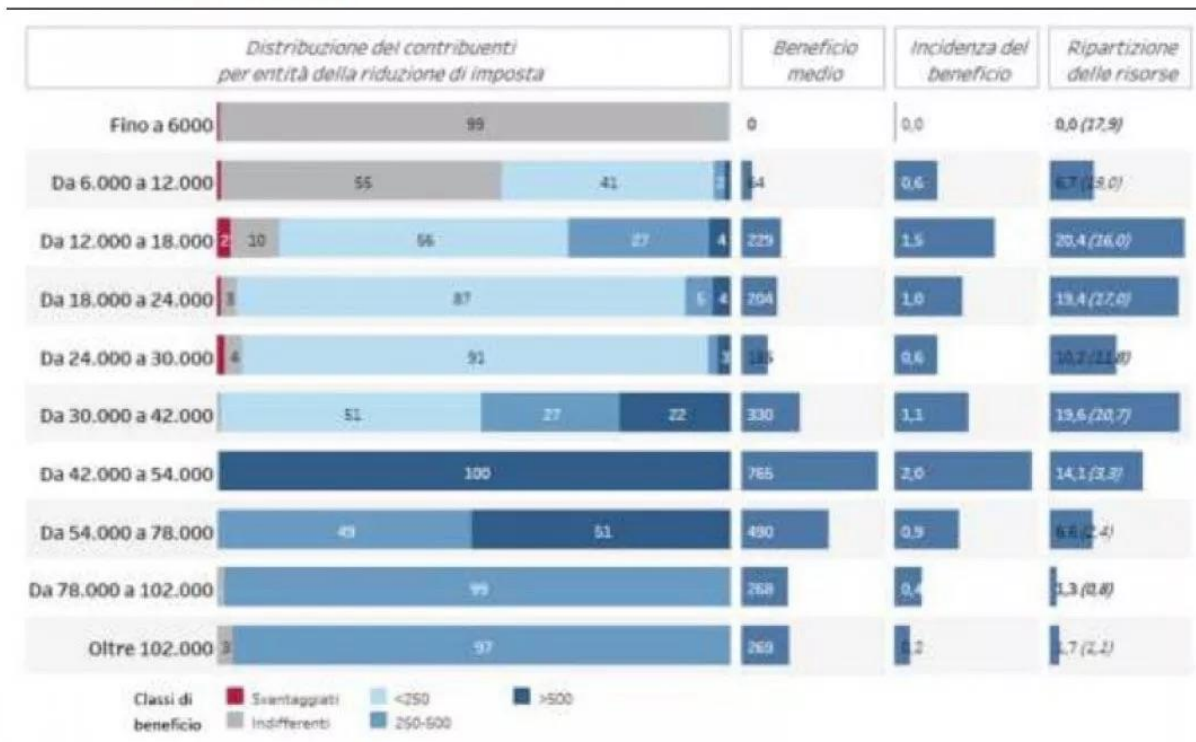
Fig. 10 – Effetti distributivi sulla platea dei contribuenti: analisi per qualifica dei lavoratori dipendenti (1)



Fonte: modello di microsimulazione UPB.

(1) Nell'ultima colonna il numero espresso tra parentesi indica la quota di contribuenti sul totale.

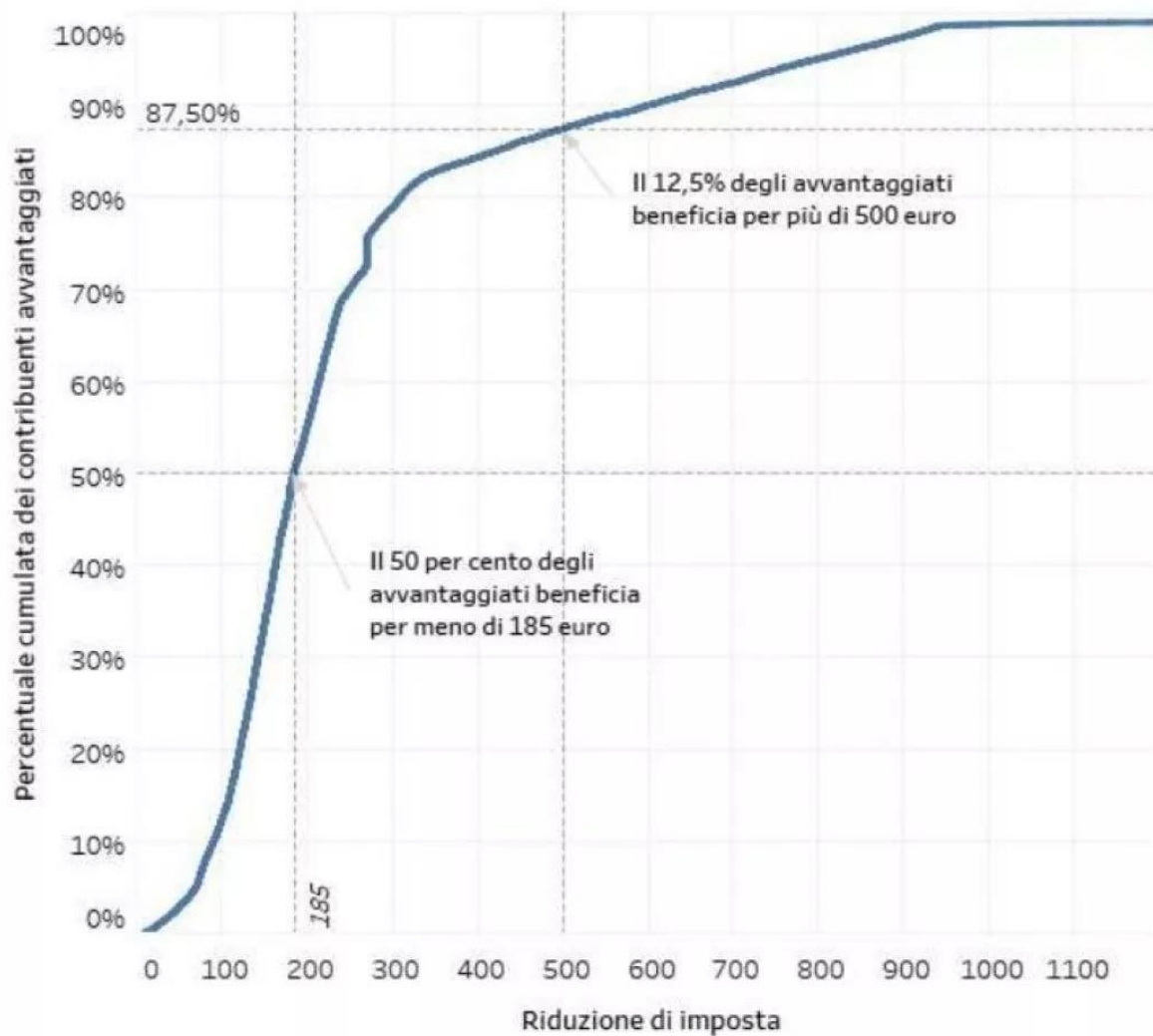
Fig. 8 – Effetti distributivi sulla platea dei contribuenti: analisi per classi di reddito imponibile (1)



Fonte: modello di microsimulazione UPB.

(1) Nell'ultima colonna il numero espresso tra parentesi indica la quota di contribuenti sul totale.

Fig. 7 – Distribuzione cumulata della riduzione di imposta



Fonte: modello di microsimulazione UPB.